



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO GENAZZANO "G. GARIBALDI"

Cod. Meccanografico RMIC8AD00T Codice Fiscale 93008720588 Conto Corrente Postale n. 26737049

e-mail rmic8ad00t@istruzione.it indirizzo pec rmic8ad00t@pec.istruzione.it sito web www.comprensivo-genazzano.gov.it

Sede di Genazzano Ufficio di segreteria Via della Signoretta 00030 Genazzano Tel. 069579055 Fax 0695570268	Sede associata - San Vito Romano V.le Trento e Trieste, 30 00030 San Vito Romano Tel. 069571058
---	---

REGOLAMENTO DI ISTITUTO - INTEGRAZIONE PER MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 COME DA INDICAZIONI DEL MI E DEL CTS

Riferimenti normativi

- **VERBALE CTS N.82** del 28 maggio 2020
- **VERBALE CTS N.90** del 22 giugno 2020
- **MINISTERO P.I. - PIANO SCUOLA 2020-2021** del 26 giugno 2020
- **VERBALE CTS N.94** del 7 luglio 2020
- **VERBALE CTS N.100** del 12 agosto 2020
- **PROTOCOLLO DI INTESA** tra il MI e le OO.SS. del 6 agosto 2020
- **DOCUMENTO INAIL** del 13 agosto 2020
- **MINISTERO P.I. - LINEE GUIDA 0-6** del 3 agosto 2020
- **LINEE GUIDA DDI** del 7 agosto 2020
- **VERBALE CTS N. 104** del 2 settembre 2020
- **PIANO PER LA RIPARTENZA 2020/2021, MANUALE OPERATIVO, A CURA DELL'USR LAZIO DEL 13 LUGLIO 2020**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da COVID-19 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19/SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021 (delibera n. 03 del 07/09/2020)

PREMESSA

È necessaria una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio COVID-19 nell'ambito delle attività dell'I.C. "G. Garibaldi" Genazzano-San Vito Romano, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni, le famiglie, la Dirigente scolastica, le/i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su indicazioni della Dirigente scolastica e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e comunque fino al termine dell'emergenza epidemiologica.

4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. La Dirigente scolastica consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza

contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. Gli Insegnanti sono responsabili della vigilanza degli alunni e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

4. Il Personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento. I collaboratori scolastici sono tenuti alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a igienizzare dove e quando richiesto. L'uso dei materiali di pulizia avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Gli Assistenti Amministrativi lavorano in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza di alunni. Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale repressione di comportamenti inadeguati. Nel corso dell'anno scolastico si potrà prevedere la modalità agile secondo turni che verranno comunicati dalla DSGA o dal DS, al fine di limitare le esposizioni su segnalazione di RSPP e Medico competente.

Art. 3 – Chiarimenti iniziali

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) Per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite: • la saliva, tossendo e starnutando; • contatti diretti personali; • le mani, ad esempio toccando con le

mani contaminate: bocca, naso o occhi. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, piuttosto che quella da superfici contaminate; è comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina) è sufficiente a uccidere il virus. Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale

d) I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. I sintomi possono includere: • naso che cola o mal di testa o tosse • gola infiammata • febbre • una sensazione generale di malessere. Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie che può avere esiti letali.

f) Per mascherine di comunità si intendono *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adequata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*

Art. 4 - Regole generali

1. La preconditione per la presenza a scuola degli alunni e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Tutto il personale scolastico e tutti i genitori degli alunni (o chi esercita la potestà genitoriale) sono tenuti al rispetto di tali preconditioni. In particolare, non essendo ritenuta necessaria la rilevazione della temperatura corporea il CTS rimanda alla responsabilità individuale e delle famiglie l'osservanza dei tre punti di preconditione, precisando che in caso di mancato rispetto ciò potrà comportare conseguenze anche di carattere penale.

- 1) Tutti i plessi e tutte le classi di scuola dell'infanzia e primaria, in accordo con le famiglie, potranno avere in classe un misuratore della temperatura che potrà essere utilizzato con decisione autonomia da parte degli insegnanti su tutti i bambini o su alcuni di loro,

condividendo la loro scelta con le famiglie.

- 2) A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di
 - a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;
 - b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
 - c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.
- 3) I collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
- 4) Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al COVID-19, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia alla Dirigente scolastica o al Referente Covid d'Istituto per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

- 1) L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è **vietato** in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.
- 2) L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è **altresì vietato** a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

- 3) L'ingresso a scuola alunni e lavoratori già risultati positivi al COVID-19 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- 4) È istituito e tenuto presso la portineria delle sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola compresi i genitori degli alunni e il personale (docente e non docente) che si rechi in un plesso diverso da quello previsto dal suo orario di servizio, con indicazione, per ciascuno di essi, se non già in possesso, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
- 5) L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione.
- 6) È comunque obbligatorio
 - Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
 - Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

Art. 6 - Il ruolo delle famiglie, delle studentesse e degli studenti

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da COVID-19, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare tutte le famiglie devono partecipare allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Tutti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie. Per gli alunni più piccoli la famiglia è responsabile di tale monitoraggio.

3. I genitori/tutori delle/gli alunne/i o gli esercenti la potestà genitoriale delle/gli alunne/i sono chiamati alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgeranno su richiesta

dei genitori o in videoconferenza o previo appuntamento.

7. Nel caso in cui gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

Art. 7 - Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto delle sedi saranno suddivisi in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

2. A ciascun settore sono assegnati, su determina della Dirigente scolastica concordata con RSPP, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le/gli alunne/i devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

Art. 8 - Operazioni di ingresso e di uscita per le lezioni

1. Prima dell'avvio dell'anno scolastico verranno definiti gli orari di ingresso e di uscita delle classi secondo le indicazioni che verranno definite dalle RSPP, sulla base del numero di entrate/uscite, dell'età degli alunni, delle caratteristiche del plesso.

2. Verrà data opportuna informativa a tutte le famiglie.

Art. 9 – Principali misure di protezione e prevenzione

È necessaria una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

Dovranno quindi essere rispettati i seguenti comportamenti generali così come definiti dal CTS:

- distanziamento fisico di 1 metro (2 metri in palestra e 2 metri dalla postazione del docente)
- utilizzo della mascherina comunque se non si può mantenere il distanziamento previsto

- igiene personale e delle mani
- pulizia degli ambienti
- adeguata aerazione
- scaglionamento nell'accesso ai bagni durante la ricreazione al fine di consentire che si rechi nei servizi igienici una classe alla volta
- abolizione del suono della campanella per la ricreazione che verrà scaglionata e definita sulla base delle precedenti indicazioni (i collaboratori scolastici avviseranno le classi del loro turno per recarsi al bagno)

Nello specifico:

- a. Sarà consentito l'accesso all'edificio solamente ai genitori/tutori che vengano a riprendere i propri figli con sintomi da COVID-19 b.
- b. Sulla base delle indicazioni del RSPP sarà possibile che siano presenti orari di ingresso/uscita diversificati in relazione alle specificità di ogni plesso.

USO DELLA MASCHERINA

- c. Tutti gli alunni, ad eccezione della scuola dell'infanzia, sono tenuti a rispettare scrupolosamente il distanziamento fisico e indossare correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili, sia negli spazi antistanti. La mascherina dovrà essere indossata in tutti i momenti nei quali gli alunni si spostano dalla loro aula per recarsi in altri locali scolastici e potranno togliersela solamente su indicazione del docente; si raccomanda che gli alunni, togliendosi la mascherina, la posizionino in modo da poterla riutilizzare al fine di evitare che le mascherine vengano 'abbandonate' in giro per la scuola.
- d. Tutti i bambini di prima elementare dovranno indossare la mascherina a prescindere dal giorno nel quale compiono sei anni, ciò al fine di evitare differenziazioni tra i bambini e difficoltà di controllo da parte degli insegnanti.
- e. Tutto il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza che comprende anche il controllo dell'uso della mascherina da parte degli alunni
- f. Per gli insegnanti di scuola dell'infanzia, non essendo previsto l'uso della mascherina per i bambini fino a 6 anni né il rigoroso distanziamento fisico è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica obbligatoria
- g. STUDENTI con disabilità – si riporta quanto previsto dalla normativa vigente:
 - Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.
 - Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire

il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Art. 10 – Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre dove si ritiene di vietare i giochi di squadra e gli sport di gruppi privilegiando attività fisiche individuali che consentono il distanziamento fisico di 2 metri.

2. Gli insegnanti sono invitati, nelle giornate di bel tempo, ad utilizzare gli spazi esterni per il momento della ricreazione e/o per attività didattiche; dovrà essere data priorità alle classi più numerose e il coordinatore di plesso definirà eventuali spazi e turnazioni.

3. Gli insegnanti ed il personale scolastico sono preposti, ogni volta ne ravvisino la necessità, a richiedere all'alunno di indossare la mascherina (per esempio se il docente deve avvicinarsi per una correzione o se il contesto lo richiede); gli alunni sono tenuti a dare seguito alla richiesta.

4. Il posizionamento dei banchi, per i quali è previsto un segnalatore di posizione, deve essere rispettato e gli alunni devono rispettare il posto assegnato. Nessun docente è autorizzato a spostare gli alunni perché la loro postazione è sanificata giornalmente.

5. Le aule devono essere frequentemente areate, almeno ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. L'insegnante è incaricato di aprire e richiudere le finestre una volta trascorso il tempo necessario.

6. Per l'accesso ai servizi igienici gli alunni dovranno essere istruiti a disporsi in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno ed all'uscita dallo stesso. I collaboratori scolastici sono preposti alla pulizia durante l'utilizzo da parte degli alunni.

Art. 11 – Accesso ai distributori automatici di alimenti

1. Si ribadisce che l'accesso ai distributori automatici di bevande e/o alimenti da parte degli alunni è VIETATO.

2. L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente al metro di distanziamento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina. L'uso della 'pulsantiera' dovrà essere preceduto dall'utilizzo di apposito gel disinfettante.

Art. 12 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dalla Dirigente scolastica o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. Le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dalla Dirigente scolastica nel rispetto del Regolamento vigente per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee dei genitori.

Art. 13 – Accesso agli uffici di segreteria e Ricevimento del Dirigente scolastico

1. Dovranno essere privilegiati gli accessi e le richieste in via telematica.

2. È sospeso il ricevimento in presenza; potrà essere realizzato esclusivamente previo appuntamento da concordare via mail.

Art. 14 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Non dovrà essere consentito lo scambio di materiale didattico né di altri effetti personali.

4. Il personale scolastico è invitato ad avere a disposizione un proprio flacone igienizzante ad uso esclusivamente personale.

5. Alle famiglie si richiede di fornire agli alunni il seguente materiale **ad uso esclusivamente personale**:

a. Un flaconcino igienizzante e fazzoletti mono-uso da tenere in cartella

- b. Una bottiglia/borraccia di acqua da tenere in cartella
- c. Su richiesta dei docenti un tappetino con il proprio nome da utilizzare nelle attività all'aperto che dovrà essere riposto rispettando le norme di sicurezza e riportato a casa al termine delle lezioni

Art. 15 - Pulizia e sanificazione della scuola

1. Il personale ATA – Collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni come da indicazioni del Ministero. Nello specifico (rinviando comunque allo specifico Protocollo di sicurezza):

- a. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti disinfettanti.
- b. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettate alla fine di ogni lezione.
- c. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- d. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso.

Art. 16 – Procedura per l'accoglimento e l'isolamento di eventuali soggetti sintomatici

all'interno dell'Istituto

- 1. All'interno di ogni plesso è individuato un locale dedicato
- 2. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o sintomatologie respiratorie, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente dotata di mascherina chirurgica qualora sia dotata di mascherina di comunità e accompagnata all'interno nel locale dedicato all'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio.
- 3. Nel caso i sintomi riguardino un alunno, al medesimo dovrà essere fornita una mascherina chirurgica e la persona incaricata alla sua vigilanza lo accompagnerà nel locale appositamente

individuato in ogni plesso mantenendo una distanza minima di 2 metri. Verranno immediatamente avvisati i genitori che dovranno provvedere a venire a prendere immediatamente l'alunno a scuola, attivando successivamente le procedure previste dalla normativa

4. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previsto.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Saranno predisposte iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate assicurando adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico. Nei confronti degli alunni, in rapporto alla loro età, saranno attuati dai docenti attività formative ed informative specifiche.

CONCLUSIONI

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Il presente regolamento tiene conto delle norme definite a livello nazionale. Qualsiasi ulteriore norma definita a livello nazionale, regionale e/o comunale verrà applicata senza la necessità della revisione del regolamento stesso.

Il Regolamento è integrato dal Patto di corresponsabilità educativa che si allega.